

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DEI PRODOTTI COSMETICI PER LA POPOLAZIONE PEDIATRICA: TRE CASI STUDIO.

Landolfi C.L., Labianca M.L., Bartella C.B., Devastato C.D., Durando L.D., Ragni LR.

RR&D, Angelini S.p.a., Roma, Italia

Nell'arco della vita, sin dalla nascita, la popolazione viene giornalmente esposta ai prodotti per la cura del corpo, comunemente noti come cosmetici, un insieme estremamente vario di prodotti con caratteristiche e finalità diverse. L'esposizione alle sostanze cosmetiche, per frequenza e quantità, è inferiore solo a quella delle sostanze alimentari. Da qui la necessità evidente che i prodotti cosmetici, al di là delle loro specifiche funzioni, siano il più possibile sicuri per i consumatori. Il loro uso intenzionale o accidentale, non deve essere in grado di determinare danni alla salute sia a breve che a lungo termine.

Nel 2009 nasce il Regolamento 1223/2009¹ il cui obiettivo principale è quello di tutelare la sicurezza dei consumatori, attraverso l'immissione in commercio di prodotti controllati e sicuri per la salute. Il Regolamento conferma l'esigenza di un'attenzione speciale in relazione ai prodotti per bambini di età inferiore di 3 anni, richiedendo per tali cosmetici una specifica valutazione della sicurezza, più mirata e approfondita.

Nel presente poster vengono suggeriti i criteri da seguire per la valutazione della sicurezza dei prodotti cosmetici dedicati a popolazioni particolarmente sensibili come i bambini sin dalle prime fasi di vita. I prodotti valutati, utilizzati come esempio, rappresentano tre diverse tipologie di prodotto con tre diversi scenari espositivi: una crema corpo e un bagnoschiuma, prodotti *leave on* e *rinse off* rispettivamente, valutati per l'esposizione diretta in seguito al normale uso del cosmetico, ed un prodotto per la prevenzione delle ragadi al seno, valutato per la possibile esposizione indiretta durante l'allattamento. In particolare, vengono riportati gli approcci utilizzati per calcolare l'esposizione sistemica ed i margini di sicurezza di alcuni ingredienti selezionati come esempio.

L'approccio utilizzato e descritto in questo lavoro ha permesso di valutare, in modo specifico ed accurato, i criteri di sicurezza dei prodotti cosmetici, in condizioni di uso normali o ragionevolmente prevedibili, per una popolazione sensibile quale la pediatrica.

Riferimenti bibliografici

1) *Regolamento (CE) 1223 (2009) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, sui prodotti cosmetici.*